



Friuli Venezia Giulia **PEDALANDO**

Sulle strade dei campioni



In Friuli Venezia Giulia sulle strade dei campioni

Sulle strade percorse da uno dei più grandi ciclisti del fuoristrada: **Daniele Pontoni**, campione friulano che ha dato lustro all'Italia dello sport nel mondo. Grazie a **13 itinerari**, potete sfrecciare sui circuiti in cui anche lui si è allenato e si allena, circuiti che si addentrano in una suggestiva natura e un **paesaggio ricchissimo e variegato**, tra montagne incantate, morbide colline, boschi, grandi fiumi e centri storici ricchi d'arte. Scoprirete, così, una delle tappe più note e dure del **Giro d'Italia**: la salita al **Monte Zoncolan**, nel percorso "Carnia Classic", che dal 2008 fa parte del "Prestigio di cicloturismo".

Dalle cime del Tarvisiano all'altopiano carsico che si specchia nel mare Adriatico, pedalando anche su strade sterrate come nel percorso "Buja Leggendaria", vi affaccerete su un Friuli Venezia Giulia che è una specie di "**terra promessa**" per chi ama praticare il ciclismo, in un mix unico di natura incontaminata e perle d'arte. Gli itinerari, adatti a chi già è allenato, sono corredati di **cartine** ed **altimetrie**.



Biografia



Erede naturale del campione per eccellenza del ciclocross italiano, il mitico Renato Longo, Daniele Pontoni, ha sempre dimostrato di essere il numero uno della specialità vincendo gare su gare, titoli su titoli. L'ultimo è stato quello italiano, conquistato per l'undicesima volta.

La gara si è disputata, non a caso, proprio in Friuli Venezia

Giulia, regione adatta alle competizioni nello sterrato e nel fango invernale.

A questo ennesimo risultato, che lo pone a un solo titolo nazionale da Longo, vanno aggiunti, a dimostrazione delle qualità naturali di Pontoni, i due titoli mondiali del 1992 e del 1997 e le due maglie tricolori conquistate nella mountain bike.

Pontoni, in questo senso, ha dimostrato, nel corso degli anni, di essere un ciclista polivalente all'interno della specialità più dura, quella che



unisce alla sapienza tecnica la forza fisica in grado di sconfiggere la fatica.

Ciclocross e mountain bike sono le specialità "povere" della bicicletta: sforzo fisico, costanza di rendimento, resistenza alla fatica e passione, sono gli ingredienti tipici del ciclocross e sono le qualità di un figlio del Friuli Venezia Giulia come Daniele Pontoni.

Il quinto posto ai giochi olimpici di Atlanta del 1996, all'età di trent'anni, poteva essere giudicato come il canto del cigno di Pontoni, una soddisfazione personale che mostrava a tutti la sua bravura complessiva. Ma Pontoni ha voluto, con la caparbieta silenziosa dei friulani,



CURRICULUM

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLOCROSS

1989	Pont Chateau	(FRA)	12°
1990	Getxo	(SPA)	26°
1991	Gieten	(BEL)	3°
1992	Leeds	(GBR)	1°
1993	Corva	(ITA)	3°
1994	Koksijde	(BEL)	4°
1995	Eschenbach	(SUI)	9°
1996	Montreuil	(FRA)	2°
1997	Monaco	(GER)	1°
1998	Middelfarth	(DEN)	4°
1999	Poprad	(SVK)	4°
2000	Sint Michielsgester	(NED)	9°
2001	Tabor	(R.CECA)	Rit.
2003	Monopoli	(ITA)	7°
2004	Pont Chateau	(FRA)	4°
2005	St. Wendel	(GER)	36°
1993	Classifica finale SUPERPRESTIGE		1°
1994	Classifica finale SUPERPRESTIGE		1°
1995	COPPA DEL MONDO		1°

CAMPIONATI MONDIALI DI MOUNTAIN BIKE

1994	Vail	(USA)	4°
1995	Kirchzarten	(GER)	20°
1997	Chateau D'Oeux	(SUI)	Rit.
1999	Are (SVE)		13°

OLIMPIADI di MOUNTAIN BIKE

1996	Atlanta	(USA)	5°
------	---------	-------	----

CAMPIONATI ITALIANI DI CICLOCROSS

1989	Levico Terme		1°
1990	Finale Ligure		1°
1991	Corva		1°
1992	Cardano al Campo		1°
1993	Carate Brianza		1°
1994	Solbiate		1°
1995	Scorzè		1°
1996	Monte Prat		1°
1997	Fiuggi		1°

1998	Parabiago		1°
1999	Sirone		1°
2000	Zegliacco		1°
2001	Castelnuovo		1°
2002	Sassuolo		1°
2003	Bassano		1°
2004	Verbania		1°
2005	Rovato		4°

CAMPIONATI ITALIANI DI MOUNTAIN BIKE

1994	Nevegal		Rit.
1997	Tarvisio		1°
1999	Telese		1°
2000	Lugagnano		Rit.

Consigli utili

Per i percorsi più impegnativi si consiglia vivamente di utilizzare questo tipo di rapporti: 50/34 o 52/39 x 12/27-28-29. Per i percorsi di medio / facile impegno si consiglia 50/34 o 52/39 x 12/25-26. Da non dimenticare: giacchino wind stopper o mantellina anti vento per affrontare le discese e il necessario in caso di forature o piccoli guasti (camere d'aria, pompa e chiave multiuso). Si raccomanda l'utilizzo del casco.

continuare con la sua passione, la bicicletta da cross, seguitando, in campo nazionale, a vincere.

E oggi, in ogni competizione alla quale partecipa, il crossista friulano viene visto come il rappresentante più degno della specialità, in grado di entusiasmare gli appassionati e pronto, generosamente, a prodigare consigli utili ai giovani che iniziano a correre e vedono in lui un maestro dal quale apprendere ogni segreto.

Pontoni è uno dei migliori del mondo del ciclocross non solo per doti naturali e per serietà nella preparazione, ma anche perchè in un territorio come quello della Carnia, dove montagne e vallate si incrociano in modo variegato, un

ciclocrossista trova gli stimoli più positivi proprio nella natura. In questo senso, il Friuli, e la Carnia in particolare, nel corso degli ultimi anni, è diventato uno dei "terreni" più favorevoli alle prove di ciclocross durante la stagione invernale e della mountain bike, grazie ai suoi percorsi ondulati, che concedono a tutti, dal neofita all'esperto ben allenato, di provare a se stessi il proprio livello di preparazione, in un test di notevole portata.

Indice dei percorsi

	pag.
1. Sauris	8
2. Tolmezzo	10
3. Tarvisio	12
4. Piancavallo	14
5. Buja Leggendaria	16
6. Udine	18
7. Gemona	20
8. Cividale del Friuli	22
9. Gorizia	24
10. Trieste	26
11. Arta Terme	28
12. Sutrio, Ravascletto, Comeglians	30
13. Forni di Sopra	32



Bici Hotels
ospitalità dedicata ai ciclisti

Numero Verde
800-016-044

www.turismo.fvg.it

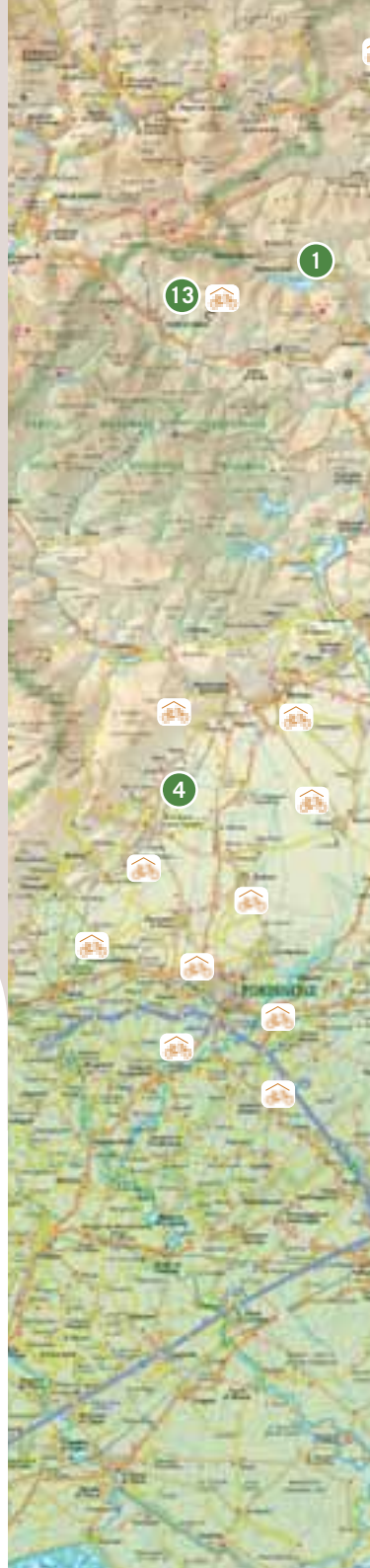
LEGENDA DEL GRADO DI DIFFICOLTÀ DEI PERCORSI

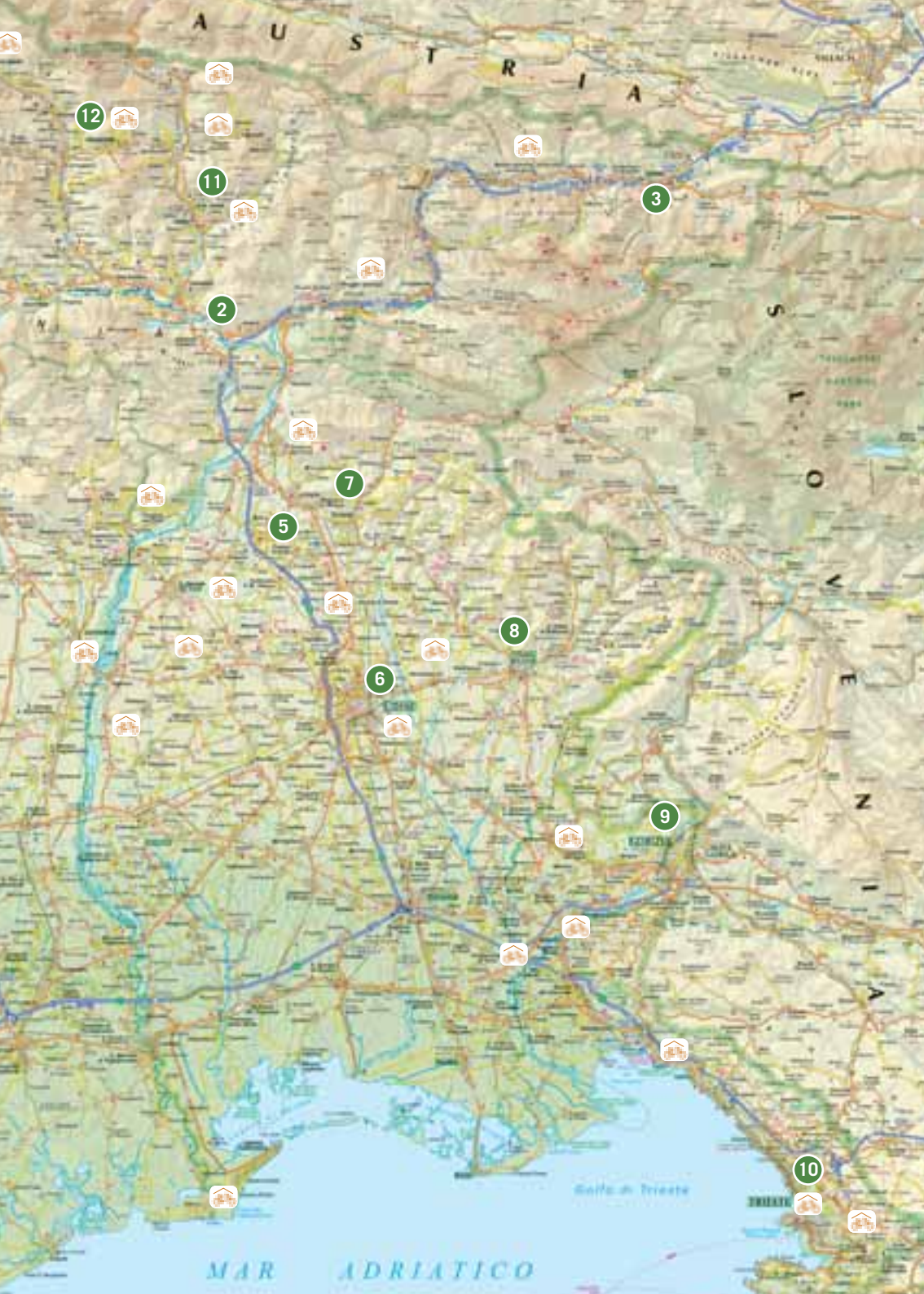
Colori diversi a seconda della difficoltà del tracciato.

- Grado di difficoltà: facile colore giallo
- Grado di difficoltà: medio colore azzurro
- Grado di difficoltà: medio/alto colore arancione
- Grado di difficoltà alto colore rosso
- Grado di difficoltà: alto - colore verde
- Grado di difficoltà: alto + colore blu
- Grado di difficoltà: altissimo colore nero

CLASSIFICAZIONE PERCORSI

- percorso principale
- variante ridotta





12

11

2

7

5

6

8

9

10

3

1.Sauris

Casera Razzo, F.Illa Lavardet, Prato Carnico, Entrampo, Muina, Raveo, Enemonzo, Socchieve, Ampezzo, Sauris

Infopoint: Sauris

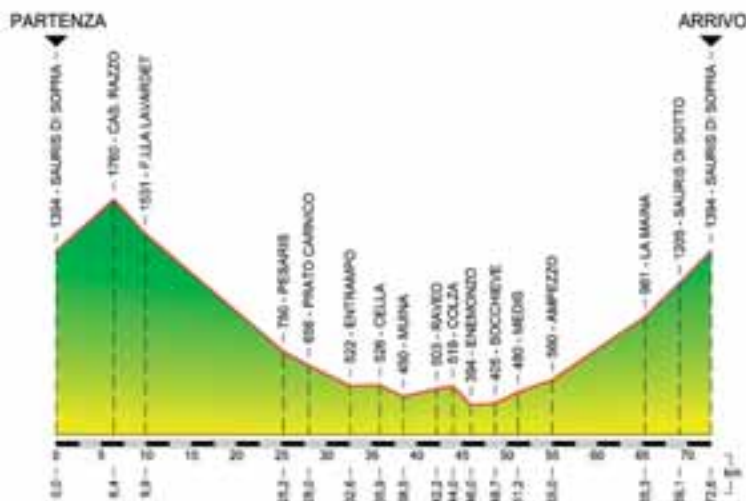
Terminal, 91
33020 Sauris
Tel. 0433 86076
Fax 0433 866900
info.sauris@turismo.fvg.it



Partenza dall'abitato di Sauris di Sopra (metri 1.395) in direzione Casera Razzo (metri 1.760). Nella parte iniziale del percorso si affronta una salita di medio/alta difficoltà, ma va ricordato che il tracciato riserva la sua parte più impegnativa sul finire della scalata in prossimità di Casera Razzo (metri 1760).

Da Casera Razzo si affronta una lunga discesa verso la Val Pesarina (circa 25 km) e in prossimità dell'abitato di Entrampo si svolta a destra verso Muina per poi scendere sulla Statale 352. Dopo circa 3 km si svolta a destra in direzione Raveo. Da Raveo proseguire in direzione Enemonzo.

Grado di difficoltà: medio/alto





Da Enemonzo direzione Socchieve e Ampezzo lungo la Statale 352. Il tracciato da Entrampo ad Ampezzo è caratterizzato da una sequenza di saliscendi. Da Ampezzo si affrontano gli ultimi 17 km di salita, (con pendenza media del 5% e massima dell'11%) di media difficoltà. Dal km 4.5

di salita al km 9.5 si affronta una serie di gallerie. terminate le gallerie si passa sopra l'imponente diga del lago di Sauris costeggiando l'omonimo lago il bacino lacustre, prima di affrontare gli ultimi km di salita attraversando Sauris di Sotto, per terminare il percorso giungendo nuovamente a Sauris di Sopra.



2.Tolmezzo

Tolmezzo, Villa Santina, Ampezzo, Sauris, Casera Razzo, Comeglians, Ovaro, Monte Zoncolan, Sutrio, Paluzza, Ligosullo, Paularo, Zuglio, Tolmezzo

Infopoint: Tolmezzo

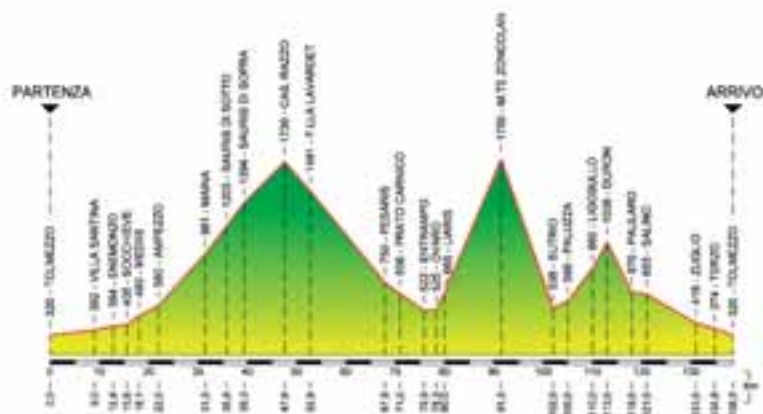
Piazza XX settembre, 9
33028 Tolmezzo
Tel. 0433 44898
Fax 0433 467873
info.tolmezzo@turismo.fvg.it



Il percorso “Carnia classic” entrerà dal 2008 nel “Prestigio di cicloturismo” (circuito dove vengono inserite le gare di granfondo più importanti e rinomate d’Italia) con le sue tre principali scalate, comprendenti la salita al Monte Zoncolan (metri 1.750), famosissima per la sua difficoltà

e per essere una delle tappe più dure del “Giro d’Italia”, la salita a Casera Razzo (metri 1.730) e Sella Duron (metri 1.076) - Forcella di Lius (metri 1.010). Si tratta di percorsi su strada estremamente impegnativi che mettono a dura prova anche i ciclisti più preparati.

Grado di difficoltà: altissimo





Si parte dal centro di Tolmezzo; i primi 15 km risultano essere prevalentemente pianeggianti, poi inizia qualche leggera salita che conduce ad Ampezzo. Da qui si affronta la salita di Casera Razzo, per poi scendere lungo la Val Pesarina in direzione del paese di Comeglians. Giunti alla Statale 352 puntare verso l'abitato di

Ovaro e da qui intraprendere la mitica salita al Monte Zoncolan (metri 1.750). Dallo Zoncolan scendere per circa 15 km (primi 3 km particolarmente tecnici, i restanti più semplici) fino all'abitato di Sutrio. Da Sutrio risalire verso Paluzza lungo la Statale 52/bis. Da qui si affronta ancora un'ultima salita da Paluzza a Sella Duron (metri 1.076), nella quale ad un inizio graduale con pendenze facili seguiranno gli ultimi 2 km decisamente impegnativi. Da Sella Duron scendere per un breve tratto per poi risalire per circa 1 km alla Forcella di Lius (metri 1.010). Da Forcella di Lius inizia una discesa tecnica di circa 5 km che conduce all'abitato di Paularo. Da Paularo la discesa continua e si snoda attraverso pittoreschi borghi montani (Trelli e Valle). Scendere ancora verso Zuglio e da qui affrontare l'ultimo tratto pianeggiante per rientrare a Tolmezzo.



3.Tarvisio

Cave del Predil, Sella Nevea, Chiusaforte, Moggio Udinese, Sella Cereschiattis, Pontebba, Malborghetto Valbruna, Camporosso, Tarvisio

variante

Camporosso, Pontebba, Dogna (Sella di Sompdogna, Rif. Grego facoltativo), Chiusaforte, Sella Nevea (Salita Montasio facoltativa), Cave del Predil, Tarvisio

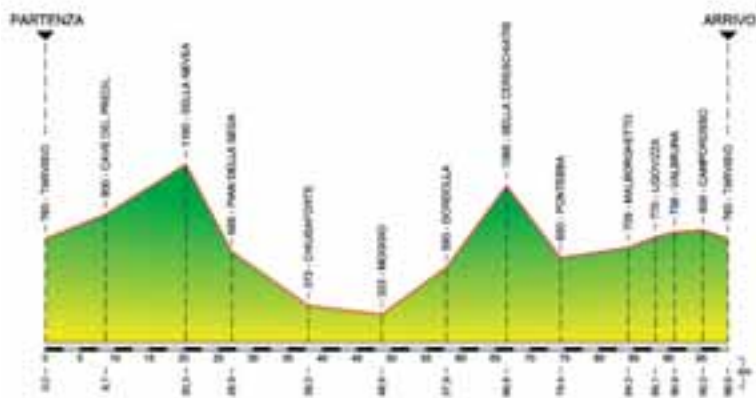
Infopoint: Tarvisio

Via Roma, 10
33018 Tarvisio
Tel. 0428 2135/2865
Fax 0428 2972
info.tarvisio@turismo.fvg.it



Percorso che offre la possibilità di una doppia scalata, mediamente impegnativo. La prima variante, con partenza dalla rinomata località montana di Tarvisio, lungo la Statale 54, dopo un breve tratto pianeggiante inizia a salire dolcemente verso Cave del Predil e Sella Nevea. Raggiunta la località di Sella Nevea (metri 1.190) inizia una lunga discesa, che attraverso la Val Roccolana ci conduce all'abitato di Chiusaforte. A Chiusaforte svoltare a sinistra e imboccare la Statale 13 in direzione di Moggio Udinese

attraversando prima l'abitato di Resiutta. All'abitato di Moggio Udinese proseguire salendo verso Sella Cereschiattis (metri 1.066): è una salita lunga complessivamente 18 km, di cui solo 2/3 del tragitto complessivo risultano essere particolarmente impegnativi. Giunti a Sella Cereschiattis, si scende verso l'abitato di Pontebba lungo una discesa mediamente tecnica, per poi affrontare il tratto finale in direzione Tarvisio dove la strada sale leggermente ma in maniera costante.





Grado di difficoltà: medio/alto

Grado di difficoltà: medio senza le varianti

Grado di difficoltà: alto con le due varianti



4. Piancavallo

Aviano, Dardago, Polcenigo, Sarone, Fiaschetti, Caneva, Castel d'Aviano, Aviano, Montereale Valcellina, Maniago, Poffabro, Pala Barzana, Andreis, Barcis, Piancavallo

Infopoint: Piancavallo

Via Collalto, 1
33081 Piancavallo
Tel. 0434 655191
Fax 0434 655354
info.piancavallo@turismo.fvg.it

Infopoint: Pordenone

Via Damiani, 2c
33170 Pordenone
Tel. 0434 520381/520974
Fax 0434 241608
info.pordenone@turismo.fvg.it



La partenza dalla località di Piancavallo (metri 1.300) è in discesa fino ad Aviano. Da qui il percorso prosegue sulla pedemontana per un lungo tratto vallonato fino all'abitato di Maniago. Questo tratto invoglierà i ciclisti a sbizzarrirsi prima di affrontare nella parte finale due salite di difficoltà

media. La prima salita, che da Maniago conduce alla Forcella di Pala Barzana (metri 842), è lunga circa 15 km, che risultano non molto impegnativi per i primi 10 km, ma con qualche difficoltà superiore nella parte finale. Dalla Forcella di Pala Barzana si scende per circa 7 km in direzione del

Grado di difficoltà: medio/alto





paese di Andreis e poi più dolcemente verso il bellissimo paese di Barcis, con la possibilità di godere della vista dell'omonimo lago. Giunti al lago si risale per 15 Km verso la località sciistica di Piancavallo, lungo una salita medio impegnativa, con pendenze non molto considerevoli ma costanti.

Attenzione: qualche piccolo "picco" vi attende! Tragitto caratterizzato da difficoltà medio/alta e da uno splendido panorama da godere pedalando.



5. Buja Leggendaria

Buja, Osoppo, Reana del Roiale, Cavalicco, Tavnagnacco, Buja

Infopoint: Udine

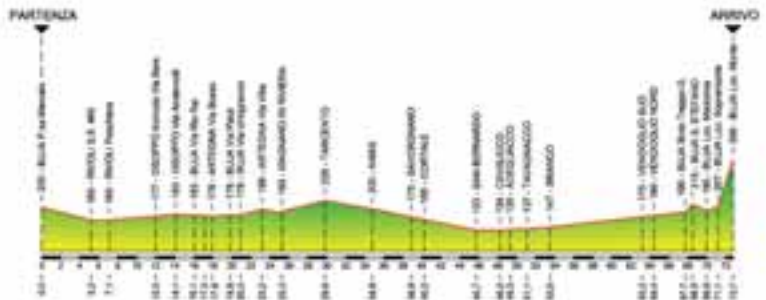
Piazza 1° Maggio, 7
33100 Udine
Tel. 0432 295972
Fax 0432 504743
info.udine@turismo.fvg.it



Pedalata d'altri tempi su strade sterrate con partenza e arrivo a Buja toccando le risorgive di Osoppo, la sponda del torrente Torre da Reana del Roiale a Cavalicco, l'ippovia del Cormor da Tavnagnacco a Buja. Percorso interamente pianeggiante.



Grado di difficoltà: facile ma affascinante





6. Udine

Cavalicco, Reana del Roiale, Attimis, Subit, Masarolis, Torreano di Cividale, Campeglio (Valle di Soffumbergo, Canal di Grivò), Faedis, Povoletto, Udine

variante

Valle di Soffumbergo, Canal di Grivò

Infopoint: Udine

Piazza 1° Maggio, 7
33100 Udine
Tel. 0432 295972
Fax 0432 504743
info.udine@turismo.fvg.it

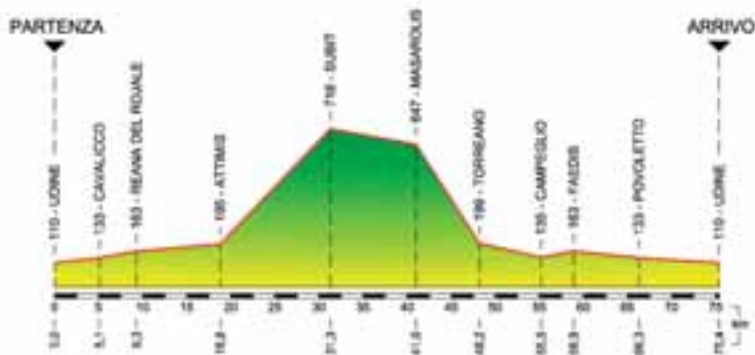


Partenza dalla città di Udine. Dopo un tratto iniziale da percorrere tra le meravigliose colline del Friuli Venezia Giulia, ricche di prestigiosi vigneti, puntare in direzione Reana del Roiale - Attimis. Da Attimis la strada inizia a salire con una pendenza di difficoltà media per circa 10 km. Attraversare l'abitato di Subit per poi giungere al Plan del Jof (metri 781), da qui si sale

ancora per qualche km per poi scendere verso bocchetta di San Antonio e poi risalire per altri 3 km alla Madonnina del Domm. Dalla Madonnina del Domm scendere in direzione Torreano di Cividale per circa 11 km, lungo una discesa molto ripida ed impegnativa. Da qui puntare in direzione Udine attraverso un tratto pianeggiante che attraversa, tra gli altri, gli abitati di Campegio, Faedis e Povoletto.

Grado di difficoltà: medio

Medio/alto con la variante Valle di Soffumbergo - Canal di Grivò





7. Gemona

Tarcento, Villanova Grotte, Nimis, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Brazzacco, Moruzzo, Fagagna, San Daniele del Friuli, Monte Ragogna, Pinzano, Forgaria, Monte Prat, Avasinis, Alesso, Somplago, Interneppo, Bordano, Pioverno, Venzone, Gemona

variante

Forgaria nel Friuli, Cornino, Peonis, Avasinis (Cippo Bottecchia)

Infopoint: Udine

Piazza 1° Maggio, 7
33100 Udine
Tel. 0432 295972
Fax 0432 504743
info.udine@turismo.fvg.it

Infopoint: Tarvisio

Via Roma, 10
33018 Tarvisio
Tel. 0428 2135/2865
Fax 0428 2972
info.tarvisio@turismo.fvg.it

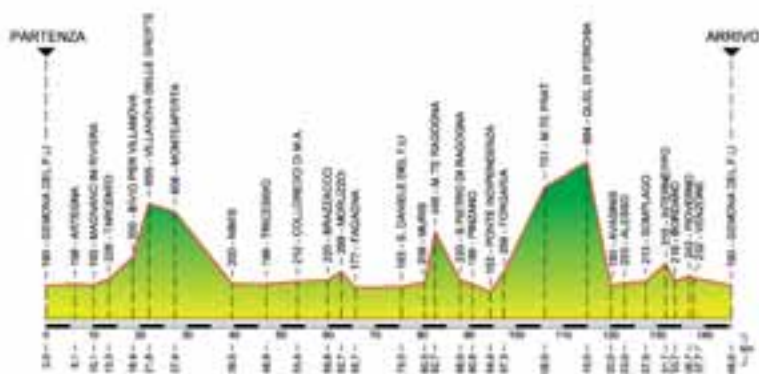


Questo percorso si addentra nelle località friulane profondamente colpite dal terremoto del 1976, che oggi, sapientemente e faticosamente ristrutturata e ricostruita, si possono ammirare in questo panoramico percorso collinare. Partenza da Gemona con un tratto relativamente semplice, che consente al ciclista di “scaldarsi” a puntino per

affrontare la prima salita, lunga circa 10 km, che inizia subito dopo Tarcento. La salita è caratterizzata da pendenze relativamente impegnative e conduce alle Grotte di Villanova. Da Villanova delle Grotte dopo un breve tratto in pianura si scende attraverso Monte Aperta e la Val Cornappo verso l'abitato di Nimis. Da Nimis inizia un tratto vallonato tra le colline

Grado di difficoltà: alto +

Grado di difficoltà: alto - con la variante





moreniche ed i caratteristici e spettacolari castelli che costellano queste zone. Ammirando questo incantevole panorama si giunge da Nimis alla cittadina di San Daniele, conosciuta in tutto il mondo per il suo pregiato prosciutto. Da San Daniele puntare in direzione del Monte di Ragogna (metri 512) passando dall'abitato di Muris, dove

ha inizio una salita lungo 3 km decisamente impegnativa. Dalla cima del Monte di Ragogna discesa impegnativa e tratto vallonato che conducono verso Forgaria nel Friuli; da qui prendere la salita lunga circa 15 km verso Mont di Prat (metri 700/900) e successivamente a Cuel di Forchia (metri 884). Da qui discesa di circa 8/9 km molto tecnica e impegnativa che conduce direttamente all'abitato di Avasinis nei pressi del lago di Cavazzo. Dal lago di Cavazzo si affronta un ultimo tratto relativamente semplice, anche se leggermente vallonato, in direzione del centro abitato di Bordano, dove si può ammirare l'interessante struttura eco-museale "Casa delle farfalle". Da Bordano puntare in direzione Pioverno e Venzone, prima del rientro verso l'abitato di Gemona.



8.Cividale del Friuli

Fornalis (Strada della milanese), San Pietro di Chiazzacco, Castelmonte, Drenchia, Clodig, P.sso San Martino, Cepletischis, Montemaggiore, Savogna, P.te San Quirino, Cividale del Friuli

variante

Bosco Romagno, Rocca Bernarda, Oleis, Abbazia di Rosazzo, Dolegnano, Brazzano, Cormons, Plessiva, Ruttars, Vencò, Lonzano, Scriò, Restocina, Prepetto, S. Anna, Cividale del Friuli

Infopoint: Cividale Del Friuli

Piazza Paolo Diacono, 10
Tel: 0432 710460 /
710422 / 710427
Fax: 0432 710323
informagiovani@cividale.net
turismo@cividale.net

Infopoint: Udine

Piazza 1° Maggio, 7
33100 Udine
Tel:0432 295972
Fax: 0432 504743
info.udine@turismo.fvg.it



Percorso molto impegnativo caratterizzato da tre scalate e con un lungo tratto da percorrere in quota, precisamente dalla località di Castelmonte all'abitato di Drenchia. Da Cividale del Friuli attraverso la frazione di Fornalis, dopo qualche km di strada pianeggiante, si imbecca una salita che dopo 10 km conduce a Castelmonte attraverso una strada immersa nei boschi collinari con pendenza media.

Da Castelmonte si percorre un lungo tratto di saliscendi che conduce al paese di Drenchia. Da Drenchia inizia una discesa che conduce all'abitato di Clodig. Da Clodig, svoltando a destra, si risale per circa 7 km fino al Passo San Martino, segue breve discesa tecnica per poi risalire nuovamente da Cepletischis lungo la strada del Monte Matajur (metri 1.320).

Grado di difficoltà: alto

Grado di difficoltà: medio con la variante





Salita di difficoltà media. Giunti a 3 km dalla cima del Monte Matajur svoltare a sinistra al bivio del Monte Maggiore (metri 950) per iniziare una lunga discesa mediamente tecnica che conduce al paese di Savogna. Dal centro di Savogna segue un tratto in leggera discesa, che dopo circa 15 km, riconduce all'importante centro storico-archeologico della città di Cividale del Friuli (Ud).



9. Gorizia

Monte San Michele, “Strada del Vallone”, Monfalcone, Redipuglia, San Martino del Carso, Gradisca d’Isonzo, Farra d’Isonzo, Capriva, Cormons, San Floriano, Oslavia, Gorizia

Infopoint: Gorizia

Corso Italia, 9
34170 Gorizia
Tel: 0481 535764
Fax: 0481 539294
info.gorizia@turismo.fvg.it



Partenza dalla città di Gorizia in direzione del Monte San Michele. Da qui si affronta la prima delle quattro brevi salite che si susseguono in questo percorso. Dal San Michele scendere lungo la strada detta “del Vallone” in direzione di Monfalcone. Da Monfalcone lungo la Statale 305 attraversare i comuni di Ronchi dei Legionari, Redipuglia, Fogliano e Sagrado. Da Sagrado puntare verso San Martino del Carso con una salita

non molto impegnativa di circa 3 km. Da San Martino del Carso scendere in direzione Gradisca D’Isonzo. Da qui puntare verso Farra d’Isonzo, Capriva e Cormons. Da Cormons dopo un tratto pianeggiante inizia un salita di circa 3 km che conduce alla località di San Floriano del Collio. Scendere da San Floriano del Collio e dopo un breve tratto pianeggiante risalire verso Oslavia per poi rientrare nuovamente verso la città di Gorizia.

Grado di difficoltà: medio





10.Trieste

Miramare, Sistiana, Visogliano, Malchina, Sgonico, Rupinpiccolo, Rupingrande, Zolla, Monrupino, Villa Opicina, Basovizza, Padriciano, Devincina, Prosecco, Contovello, Miramare

Infopoint: Trieste

Piazza Unità d'Italia, 4b
Tel: 040 3478312
Fax: 040 3478320
info.trieste@turismo.fvg.it



Partenza da Miramare, con leggera ascesa proseguire sulla Statale 14 in direzione Sistiana. All'altezza di Visogliano prendere la Provinciale 32 verso Malchina, questo tratto è caratterizzato da facili saliscendi. Da Malchina puntare sulla Provinciale 28 verso Sgonico attraverso le caratteristiche strade del carso triestino. Da qui proseguire verso le località di Rupinpiccolo e Rupingrande. Sempre tratto caratterizzato da saliscendi facili.

Sulla Provinciale 9 girare a sinistra verso Zolla, continuare su località Zolla dove termina la parte dei saliscendi. Sulla Provinciale 9 girare a destra ed entrare a Villa Opicina da Villa Opicina sulla Statale 58/E61 inizia una discesa veloce. Puntare su Trieste lungo la Strada Nuova per Opicina dove inizia un tratto in leggera ascesa, girare a sinistra sulla Statale 14/E61 ed entrare a Basovizza. Oltrepassare l'abitato di Basovizza e puntare verso Padriciano, il percorso è

Grado di difficoltà: medio





caratterizzato da un leggero saliscendi. Attraversare Padriciano, passare Banne, proseguire sulla Statale 202, dove termina il tratto di saliscendi. Attraversare Villa Opicina, girare a sinistra verso Devincina. Puntare su Prosecco - Contovello, dopo i due centri abitati inizia un tratto di discesa veloce, poi proseguire sulla salita di Contovello per poi girare a destra sulla Statale 14 in direzione Miramare. Qui termina il tratto di discesa veloce e si giunge nuovamente a Miramare.



11.Arta Terme

Paularo, Cason di Lanza, Pontebba, Resiutta, Amaro, Pissebus, Tolmezzo, Zuglio, Arta Terme

Infopoint: Arta Terme

Via Umberto I°, 15
33022 Arte terme
Tel: 0433 929290
Fax: 0433 92140
info.carnia@turismo.fvg.it

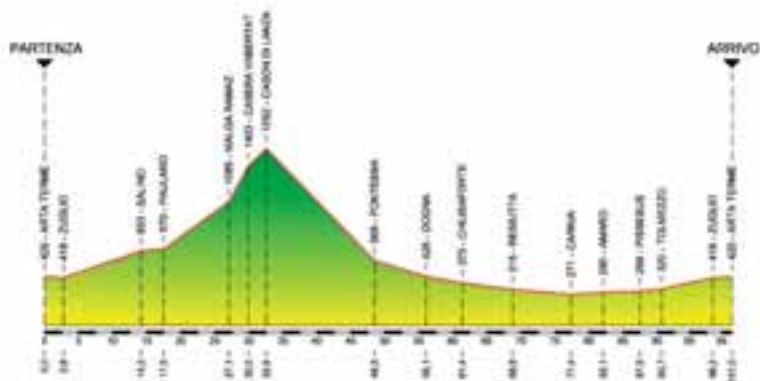


Questo percorso inizia subito in maniera impegnativa ad Arta Terme. Dopo pochi km dalla partenza si affronta la lunga salita che conduce al passo di Cason di Lanza (metri 1.552) attraversando l'abitato di Paularo. Salita molto impegnativa sia per la lunghezza, di circa 25 km, che per le pendenze (media 8%, compresi due km di leggera discesa, massima 17).

Da Cason di Lanza si scende per 15 km in direzione Pontebba (attenzione discesa pericolosa a causa della presenza lungo il tragitto di grate per il deflusso dell'acqua e per l'asfalto sdruciolevole).

Da Pontebba si scende verso Resiutta e Amaro per poi risalire dolcemente verso Tolmezzo e rientrare ad Arta Terme.

Grado di difficoltà: alto -





12.Sutrio, Ravascletto, Comeglians

varianti

- A) Sutrio, Priola, Monte Zoncolan, Ovaro, Lauco, Fuesa, Cazzaso Nuovo, Sezza, Zuglio, Arta, Sutrio
- B) Comeglians, Ovaro, Monte Zoncolan, Sutrio, Ravascletto, Comeglians
- C) Ravascletto, Comeglians, Ovaro, Clavais, Povolaro, Comeglians, Mieli, Tualis, Monte Crostis, Panoramica delle vette, Ravascletto.

Infopoint: Arte Terme

Via Umberto I°, 15
33022 Arte terme
Tel: 0433 929290
Fax: 0433 92140
info.carnia@turismo.fvg.it

Infopoint: Ravascletto

Piazza Divisione Julia
33020 Ravascletto
Tel: 0433 66477
info.ravascletto@turismo.fvg.it



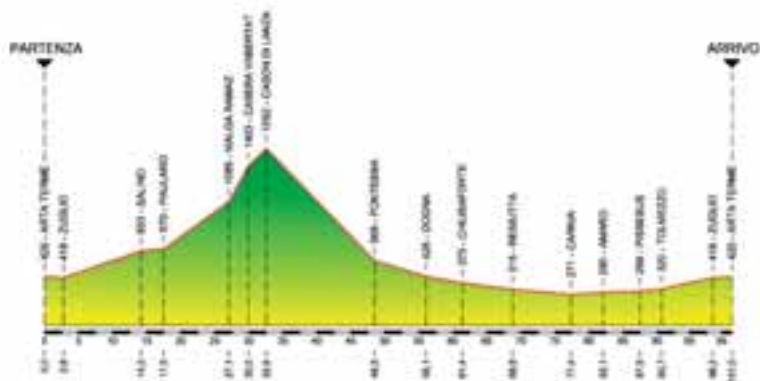
D a Sutrio: percorso breve ma dal dislivello molto impegnativo. Partenza da Sutrio per scoprire il durissimo terzo versante del Monte Zoncolan (metri 1.750).

È una salita molto impegnativa, immersa nel bosco, che negli ultimi 3 km si ricongiunge al versante che i ciclisti professionisti hanno affrontato nella tappa del “Giro d'Italia” del 2003.

Dalla cima dello Zoncolan lunga discesa ripida e tortuosa verso

Ovaro, dopo circa 10 km si risale verso la Val Lauco e Fuesa. Trattasi di salita impegnativa nel tratto finale dopo l'abitato di Lauco. Da Fuesa la strada porta in discesa per circa 7 km al termine dei quali si incontra il bivio per Cazzaso, raggiunto Cazzaso si pedala in quota fino a Sezza per poi scendere nuovamente verso l'abitato di Zuglio ed affrontare gli ultimi 3 km del percorso tutti in piano.

Grado di difficoltà: altissimo





Da Comeglians: percorso “classico” del Monte Zoncolan dal versante di Ovaro, tappa del “Giro d’Italia” 2007.

Con l’aggiunta dopo la lunga e bella discesa verso Sutrio della scalata verso Ravascletto lungo i suoi 6 km medio/impegnativi, dove la fatica si farà sentire dopo aver precedentemente affrontato la salita del Monte Zoncolan. Da Ravascletto si scende per 10 km lungo una bella e ampia discesa puntando l’abitato di Comeglians.

Da Ravascletto

Percorso decisamente impegnativo che dopo un tratto iniziale in discesa porta ad affrontare la prima parte della salita del Monte Zoncolan per poi svoltare a sinistra verso Clavais dove si conclude la prima vera fatica. Da Clavais si scende tra i boschi a Povolaro e nuovamente su Comeglians. Da qui inizia la salita verso il Monte Crostis (metri 2.250) attraverso gli abitati di Mieli e Tualis che per 15 km non darà respiro (pendenza media 9% - massima 18%). Dal Monte Crostis affrontiamo un tratto in quota che dà la possibilità di godere di un meraviglioso panorama sulle montagne circostanti (Panoramica delle vette). Da qui ci si tuffa in 10 km di discesa ripida sull’abitato di Ravascletto.



13.Forni di Sopra

variante

Forni di Sopra, Forni di Sotto, Ampezzo, Priuso (Forcella Priuso), Forcella Monte Rest, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Campone, Clauzetto, Pielungo, San Francesco, Sella Chianzutan, Verzegnis, Villa Santina, Enemonzo, Socchieve, Ampezzo, Forni di Sopra

Infopoint: Forni di Sopra

Via Cadore, 1
33024 Forni di Sopra
Tel: 0433 886767
Fax: 0433 886686
fornidisopra@infocarnia.it

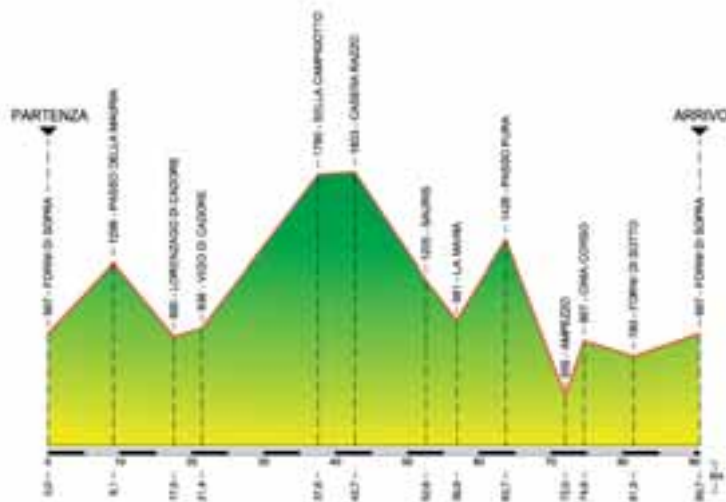


Per i primi 30 km procedere in direzione Ampezzo, la strada prevalentemente scende, pur incontrando qualche breve tratto in salita (Sella Corso metri 848). Da Ampezzo sulla Statale 52 giungiamo all'abitato di Priuso per poi svoltare verso destra e affrontare dapprima la salita di Forcella Priuso (metri 654), tre km non particolarmente impegnativi, seguiti da un breve tratto in discesa di circa 4 km

fino a raggiungere il ponte sul fiume Tagliamento da dove ha inizio la salita al Monte Rest (metri 1.060). Questa salita lunga circa 8km è caratterizzata da pendenze costanti (circa 8%), la fatica si farà sentire. Dal Monte Rest scendere lungo una bella discesa per circa 15 km in direzione di Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto. Dopo pochi km da Tramonti di Sotto svoltare a sinistra verso

Grado di difficoltà: alto -

Grado di difficoltà: medio/alto con la variante





l'abitato di Campone dove si affronta la seconda salita di circa 5 km non molto impegnativa. Da Sella Campone si scende in direzione di Pradis e Clauzetto dove tra scenari d'altri tempi e un tratto del percorso "nervoso" si arriva a Pielungo. Da Pielungo svoltare a sinistra in direzione San Francesco dove si affronta un tratto relativamente pianeggiante prima della scalata a Sella Chianzutan (metri 955);

10 km di salita non molto impegnativa con pendenza media del 5%. Da Sella Chianzutan scendere per circa 7 km in direzione Verzegnis lungo una bella ed ampia discesa non molto ripida. Da Verzegnis addentrarsi nell'abitato di Chiaicis da dove si scende ad Invillino e Villa Santina. Da Villa Santina lungo la Statale 52 attraversare i paesi di Enemonzo, Socchieve, Ampezzo per puntare verso Forni di Sopra. Il tratto da Villa Santina a Forni di Sopra è caratterizzato da una leggera salita con qualche breve tratto più impegnativo.







**FRIULI
VENEZIA
GIULIA**

ospiti di gente unica

Il pass per scoprire il
Friuli Venezia Giulia

www.turismo.fvg.it



Informazioni Turistiche/Tourist Information
Touristische Auskünfte/Informations Touristiques
Turistične informacije



ARTA TERME

Via Umberto I, 15
33022 Arta Terme
Tel. +39 0433 929290
Fax +39 0433 92104
info.carnia@turismo.fvg.it

GORIZIA

Corso Italia, 9
34170 Gorizia
Tel. +39 0481 535764
Fax +39 0481 539294
info.gorizia@turismo.fvg.it

PORDENONE

Via Damiani, 2c
33170 Pordenone
Tel. +39 0434 520381
Fax +39 0434 241608
info.pordenone@turismo.fvg.it

TARVISIO

Via Roma, 14
33018 Tarvisio
Tel. +39 0428 2135 / 2865
Fax +39 0428 2972
info.tarvisio@turismo.fvg.it

TRIESTE

Piazza Unità d'Italia, 4b
34121 Trieste
Tel. +39 040 3478312
Fax +39 040 3478320
info.trieste@turismo.fvg.it

UDINE

Piazza 1° Maggio, 7
33100 Udine
Tel. +39 0432 295972
Fax +39 0432 504743
info.udine@turismo.fvg.it

AEROPORTO RONCHI DEI LEGIONARI

Via Aquileia, 46
34077 Ronchi dei Legionari
Tel. +39 0481 476079
Fax +39 0481 776729
info.aeroporto@turismo.fvg.it

AQUILEIA

Via Julia Augusta
parcheggio/bus terminal
33051 Aquileia
Tel. +39 0431 919491
Fax +39 0431 919491
info.aquileia@turismo.fvg.it

GRADO

Viale Dante, 72
34073 Grado
Tel. +39 0431 877111
Fax +39 0431 83509
info.grado@turismo.fvg.it

LIGNANO

Via Latisana, 42
33054 Lignano Sabbiadoro
Tel. +39 0431 71821
Fax +39 0431 70449
info.lignano@turismo.fvg.it

PIANCVALLO

Via Collalto, 1
33081 Piancavallo
Tel. +39 0434 655191
Fax +39 0434 655354
info.piancavallo@turismo.fvg.it

Numero Verde

800-016-044

